

Relazione Inizio Mandato



Comune Di Poggio Moiano

RI

Piazza Vittorio Emanuele 2, 02037 Poggio Moiano RI

Relazione Inizio Mandato.....	1
Relazione di Inizio Mandato.....	3
Premessa	3
Parte I - Dati Generali	3
1.1. Popolazione residente al 31/12 2023.....	3
1.2. Organi politici.....	3
1.3. Struttura Organizzativa.....	4
1.4. Condizione Giuridica dell'Ente.....	5
1.7. Parametri Obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art 242 del TUOEL	12
Parte II - Situazione Economico Finanziaria dell'ente	12
2.1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento	12
2.2. Politica tributaria locale.....	13
2.3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente.....	14
2.4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato	21
2.5. Indebitamento.....	22
2.6. Conto del patrimonio in sintesi.....	23
Parte III - Controllo strategico.....	24
3.1. Valutazione delle performance.....	24
Conclusioni.....	25

Relazione di Inizio Mandato

Premessa

La presente relazione di inizio mandato viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 11.06.2024

Essa è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Parte I - Dati Generali

1.1. Popolazione residente al 31/12 2023

Descrizione	Abitanti
Popolazione Residente al 31-12-2023	2916

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
SINDACO	MATTEO MASSIMI	11.06.2024
VICE SINDACO	FULVIO FABRI	19.06.2024
ASSESSORE	AGNESE DESIDERI	19.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
SINDACO	MATTEO MASSIMI	11.06.2024
CONSIGLIERE	FULVIO FABRI	11.06.2024
CONSIGLIERE	AGNESE DESIDERI	11.06.2024
CONSIGLIERE	GIANLUIGI SANTILLI	11.06.2024
CONSIGLIERE	ANTONINO COTUGNO	11.06.2024
CONSIGLIERE	DANIELE PRINCIPESSA	11.06.2024
CONSIGLIERE	GIULIA CICOLANI	11.06.2024
CONSIGLIERE	ENRICO GRECHI	11.06.2024
CONSIGLIERE	ALESSANDRO ARZILLI	11.06.2024
CONSIGLIERE	LUCIANO FERRANTE	11.06.2024
CONSIGLIERE	NICOLA ROCCA	11.06.2024

1.3. Struttura Organizzativa

Organigramma: FUNZIONIGRAMMA DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

AREA 10 "AREA AMMINISTRATIVA ANAGRAFE E TRIBUTI"

- Servizio Amministrativo affai i generali
- Stato Civile- Elettorale — Anagrafe - Demografici - statistici;
- Servizio Protocollo, Pubblicazioni, Traspari'enza;
- Servizi Sociali;
- Servizio Cultura e Turismo;
- Servizio Pubblica Istruzione
- Servizio Tributi
- Servizio Ufficio Faunistico Venatorio

AREA 2° "AREA LL.PP. - MANUTENZIONE"

- Servizio Lavori Pubblici;
- Servizio Manutenzioni e Patrimonio;
- Servizio Protezione e Prevenzione;

AREA 3° "AREA URBANISTICA ED EDILIZIA

- Servizio Uibanistica;
- Sei'vizio Edilizia ;

AREA 4° "AREA VIGILANZA"

- Sei'vizio Polizia Locale;
- Servizio Polizia Edilizia;
- Servizio Polizia Stradale;
- Protezione
- Servizio Mobilità e Traffico;

AREA 5° AREA FINANZIARIA PERSONALE"

- Servizio Ragioneria e patrimonio;
- Servizio Personale;

Direttore: NO

Segretario: IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SACROFANO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 23 DI CUI 17 A TEMPO INDETERMINATO 3 A CONVENZIONE E 3 A TEMPO DETERMINATO

1.4. Condizione Giuridica dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non risulta commissariato.

1.5. Condizione Finanziaria dell'Ente

All'inizio del presente mandato amministrativo l'Ente non ha attivato né la procedura di dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né quella di pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL).

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto Interno/Esterno

Di seguito verranno descritte, in sintesi, le iniziative da realizzare durante il mandato. Vengono, quindi, inseriti i punti principali delle linee programmatiche di mandato approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22.06.2024

Premessa: Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029 sono redatte ai sensi dell'art. 46 c. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL). Nel corso del mandato 2024-2029 l'Amministrazione comunale intende continuare il percorso amministrativo intrapreso negli anni precedenti, portando avanti un programma di rinnovamento amministrativo che cambierà il volto di Poggio Moiano; verranno infatti messi a terra i numerosi finanziamenti intercettati in questi anni, che renderanno Poggio Moiano ancora più accogliente e a misura di bambini, giovani, famiglie e anziani. Si punterà ad una nuova politica turistica, si sosterranno le nuove attività imprenditoriali, si favorirà un'amministrazione partecipata e dal basso e verranno potenziati e aumentati i servizi per i cittadini. Inoltre, intendiamo investire su un modello volto a promuovere il territorio, a migliorare i servizi e la qualità della vita, a valorizzare il contesto sociale, culturale e ambientale di Poggio Moiano e delle sue frazioni, Cerdomare ed Osteria Nuova. Per fare ciò riteniamo di fondamentale importanza continuare a coltivare i rapporti con i Comuni limitrofi – anche nell'ambito dell'Unione dei Comuni dell'Alta Sabina – e ampliare il confronto con

gli enti sovracomunali, presso i quali Poggio Moiano vorrà essere protagonista delle decisioni di sviluppo di un territorio che diventa sempre più centrale.

I principali settori sono i seguenti:

1. Politiche sociali L'inclusione sociale è uno dei valori fondamentali delle linee programmatiche, soprattutto in considerazione del fatto che, a seguito della pandemia, si è aggravata notevolmente la situazione economico-sociale in tutta Italia e anche nei paesi più piccoli. I servizi sociali sono delegati all'Unione dei Comuni dell'Alta Sabina: l'assistenza viene gestita attraverso il distretto socio sanitario RI/3 ed integrata dal Comune laddove il distretto non riesca a coprire il bisogno, concedendo contributi per il sostegno al reddito o per affrontare momenti di difficoltà economica. Nei prossimi cinque anni si continuerà ad investire sui servizi sociali, grazie anche ai diversi finanziamenti ottenuti.
 - 1.1. Interventi per gli anziani Per quanto riguarda la popolazione più anziana, intendiamo proseguire le attività già organizzate in atto in questi anni:
 - Sostenere il Centro anziani nelle varie iniziative intraprese;
 - Organizzare soggiorni marini per gli anziani in due periodi dell'anno, giugno e settembre;
 - Aumentare l'offerta di servizi specie di tipo culturale e ricreativo e favorendo il dialogo intergenerazionale.
 - 1.2. Servizio di trasporto gratuito per l'accesso alla ASL Andrà proseguito ed implementato il servizio di trasporto gratuito per l'accesso alla ASL e/o agli altri servizi che si trovano nella frazione di Osteria Nuova, per cinque volte alla settimana, in cooperazione con ASM.
 - 1.3. Raccolta e distribuzione di derrate alimentari Il territorio del Comune di Poggio Moiano ha beneficiato di un finanziamento PNRR gestito dal distretto socio sanitario RI/3 per la realizzazione di una stazione di posta per la raccolta e distribuzione di derrate alimentari a famiglie indigenti. L'obiettivo è quello di realizzare l'intervento nei locali dell'ex frantoio sito in viale Umberto I, fornendo un nuovo servizio all'utenza e contribuendo anche al recupero di uno spazio che necessita di riqualificazione.
 - 1.4. Centro giovanile Intendiamo continuare ad investire sul Centro Giovanile sito nel parco Angelo Maria Cicolani, garantendo l'apertura quotidiana e l'organizzazione di attività in favore delle fasce più giovani della popolazione. Un contributo superiore ai 300.000 euro, pervenuto con fondi PNRR, consentirà di potenziare ulteriormente i servizi erogati dal centro giovanile, aumentando il personale impiegato, le ore di apertura ed i servizi erogati.
 - 1.5. Interventi per i minori Verranno implementati i seguenti servizi in favore dei minori:
 - Segretariato Sociale: servizio che lavora affinché sia arginato il rischio di isolamento sociale dei minori, supportando le famiglie nel superamento delle difficoltà.
 - Assistenza educativa ai minori presso i propri nuclei familiari e assistenza scolastica ai minori i cui bisogni sono evidenziati non solo attraverso certificazioni mediche, ma anche soltanto rilevati in seno alla scuola.
 - Progetto Centro anch'lo, che riguarda un centro psico/socio educativo per minori gestito dal Distretto socio/sanitario RI/3 che consente a minori con particolari problematiche sociali, personali, relazionali e familiari di avere un supporto durante le ore pomeridiane, attraverso attività specifiche, anche mediante rapporti uno a uno, per quei minori con difficoltà certificate.
 - 1.6. Sostegno al reddito ed emergenza alloggiativa La crisi economica ha imposto un

aumento della domanda individuale di accesso ai servizi, a partire dall'erogazione di forme di sussidio individuale (Reddito d'Inclusione, reddito di cittadinanza, assegno di inclusione). Verrà fronteggiata l'emergenza alloggiativa, investendo nei lavori di ristrutturazione degli immobili comunali che necessitano di sistemazione, come quello di via Fucile, oggi già parzialmente rimesso in condizioni di operare. 1.7. Nuovo asilo nido comunale Per quel che riguarda le politiche nei confronti delle famiglie, il Comune di Poggio Moiano si è aggiudicato un importante bando PNRR per un importo complessivo di € 1.655.000 per la realizzazione di un asilo nido comunale nel territorio di Osteria Nuova, in un punto nevralgico quanto a posizione e bacino di utenza; i lavori sono stati appaltati da Invitalia ed affidati. L'asilo ospiterà 60 bambini e sarà realizzato recuperando il posto di ristoro, edificio storico di Osteria Nuova, che verrà ampliato attraverso la realizzazione di una struttura in bioedilizia, in maniera sostenibile, ecologica ed efficiente dal punto di vista energetico. Intorno all'asilo nascerà il nuovo Parco pubblico di Osteria Nuova ed il Comune ha inoltre acquistato l'area dei Torracci, nella quale verrà realizzato un parco archeologico. Il giardino e il parco comunale saranno collegati da una strada pedonale dotata di attrezzature sportive.

2. **Associazionismo e cultura** Poggio Moiano è sempre stato un luogo ricco di associazioni, che nel corso degli anni ha visto nascere e crescere numerose realtà oggi affermate. Riteniamo indispensabile continuare a sostenere la Pro Loco di Poggio Moiano ed in generale tutte le Associazioni presenti sul territorio comunale, a partire da quelle storiche, come la Banda Musicale Don Antonio Santini, attiva da più di cinquant'anni, e l'AVIS. Proprio perché Poggio Moiano è un paese molto attivo a livello associativo, riteniamo necessario coordinare le attività di questo variegato mondo. Nella scorsa consiliatura è stato istituito l'Albo comunale delle Associazioni e del Volontariato ed il Forum per il coordinamento delle associazioni, proprio allo scopo di creare un luogo di incontro delle varie associazioni, per programmare le attività e collaborare alla realizzazione e all'organizzazione operativa dei vari eventi. L'attività del Forum andrà senz'altro implementata e migliorata nei prossimi anni. 7 Inoltre, il Palazzo dei servizi, oggi finalmente messo in sicurezza, è diventato una vera e propria casa delle associazioni, ove hanno sede numerose realtà associative del territorio (servizio SPRAR, Banda Musicale Don Antonio Santini, Queen Bikers, Controvento, Coro Musa). Provvederemo ad effettuare una ricognizione delle Associazioni che necessitano di una sede e a valutare la possibilità di assegnargli uno spazio all'interno del Palazzo dei servizi.
3. **3. Protezione Civile** Nel corso dell'ultimo mandato è nato il Gruppo comunale di Protezione Civile, che oggi dispone di una sede stabile nel vecchio deposito Cotral e di due mezzi, uno donato dalla Provincia di Rieti ed un altro dotato di modulo antincendio acquistato grazie ad un contributo Ministeriale ottenuto dal Comune. Nel corso del mandato verrà garantita la progressiva fornitura di materiale per fronteggiare le varie emergenze e si investirà in formazione del personale volontario, così da renderlo pronto in condizioni di crescente emergenza.

4. **Legalità e sicurezza** Garantire ai cittadini il senso di sicurezza e legalità è una priorità delle linee programmatiche, affinché l'Amministrazione locale rappresenti un importante interlocutore per i cittadini in tema di politiche di sicurezza, in grado di garantire un coordinamento a livello locale con le forze dell'ordine, le istituzioni e i cittadini. Sarà necessario proseguire nel percorso di attuazione di un sistema integrato di sicurezza urbana collaborando fattivamente con tutte le autorità competenti e migliorare l'ambiente urbano potenziando le infrastrutture relative alla sicurezza e intensificando le attività di controllo del territorio. A Poggio Moiano i moderni impianti di videosorveglianza coprono già il parcheggio interrato, l'accesso al centro abitato di Poggio Moiano, i giardini ed il parco Pubblico. Per quanto riguarda 9 Osteria Nuova, saranno installati nuovi impianti di sorveglianza, specie lungo il tragitto della via Salaria, attraverso la realizzazione un ponte radio che consentirà di raggiungere la centrale posta nella sede comunale.
5. **Politiche giovanili** Per quanto riguarda le politiche giovanili, verranno potenziate e promosse quanto più possibile le forme di aggregazione giovanile tramite diverse iniziative:
 - Istituzione di un centro di orientamento per offrire ai giovani informazioni sui bandi di gara, anche europei in corso, sulle opportunità di lavoro, e più in generale sugli avvisi pubblici in tema di politiche giovanili.
 - Organizzazione di incontri culturali e seminari formativi e la promozione di manifestazioni culturali pubbliche rivolte ai più giovani con la finalità di sensibilizzare sui temi più rilevanti, attraverso le più moderne forme di comunicazione, la musica, il teatro ed il cinema.
 - Proseguire la positiva esperienza del Servizio Civile Universale di cui è capofila la Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia, quale opportunità di crescita per i giovani e per l'intera comunità, collaborando con le associazioni e gli enti presenti sul territorio per creare progetti adatti alle specificità di Poggio Moiano.
 - Promozione di un'attività di formazione professionale favorendo la riscoperta di antichi mestieri, attraverso la realizzazione di laboratori di piccolo artigianato.
 - Promozione della cultura della cittadinanza attiva, attraverso la promozione di processi di sussidiarietà orizzontale. È già stato approvato il regolamento per lo svolgimento di attività gratuite di pubblica utilità, che ha visto diverse persone prestare servizio volontario nel comune.
6. **Scuola e istruzione** Nel corso del mandato è necessario proseguire con gli interventi di supporto alla scuola (contributo annuale per far fronte alle spese segnalate; realizzazione di un piano di sostituzione di arredi obsoleti) ma anche evitare che l'istituzione scolastica venga percepita come un corpo estraneo rispetto all'ente comunale. Pur nella diversità di funzioni e compiti che svolgono le due istituzioni, intendiamo infatti garantire che il Comune entri nelle scuole organizzando, in cooperazione con la direzione scolastica, giornate formative in tema di educazione civica, cultura locale, ambiente, educazione alimentare, ecc. Ad esempio, in questi anni è stata avviata una positiva esperienza dell'organizzazione di spettacoli teatrali e cinematografici direttamente rivolti agli studenti e quella del servizio civile in ambito scolastico. Verranno proposte all'Istituzione scolastica ulteriori iniziative che vedano l'Amministrazione parte attiva nei rapporti con la scuola e con i singoli studenti, come la c.d. "Elezione del Sindaco della Scuola", progetto che

vuole stimolare il senso civico sin dalla giovane età, rendendo gli studenti partecipi della vita della comunità con proposte e idee.

7. Turismo e tradizioni locali Per quanto riguarda le politiche turistiche, verrà promosso un modello basato su un sistema coordinato di accoglienza che valorizzi il territorio di Poggio Moiano con azioni di pubblicità e marketing legate alle bellezze del territorio e alle tradizioni locali che caratterizzano il nostro borgo. • Restart Turismo. Poggio Moiano è tra i principali protagonisti della DMO Restart Turismo vincitrice di un bando regionale che ha visto la realizzazione di importanti e proficue campagne pubblicitarie con spot televisivi, cartellonistiche sulle principali vie di trasporto e press tour confluiti nei più noti social network. • Romitorio di San Martino e Cammino di Francesco. È oramai un punto di riferimento per tutta l'area il Romitorio della Chiesa di San Martino, che ha ospitato in questi anni decine di pellegrini che percorrono il cammino di Francesco. Grazie anche al contributo dei giovani del Servizio civile si proseguirà nel percorso di promozione della struttura e della manutenzione e valorizzazione del tratto del Cammino di Francesco che insiste nel territorio comunale. Verrà inoltre valutata la possibilità di integrare la struttura del Romitorio con appartamenti distribuiti nel centro storico di Poggio Moiano (Ostello diffuso), riqualificando immobili in diverse zone del borgo. • Giubileo 2025. Il Giubileo a Roma nel 2025 sarà un'occasione di rilancio del nostro territorio; è necessario, quindi, investire affinché una parte del flusso turistico venga attratta nel nostro territorio. • Valorizzazione i siti di interesse ambientale del territorio. Verrà valorizzato il percorso naturalistico delle "Cascate della Mola", percorso che vede il suo inizio da Piazza Vittorio Emanuele e che prosegue all'interno del centro storico, passando per le strade rurali che costeggiano il Rio fino a giungere alle suggestive cascate. 7.1. Infiorata del Sacro Cuore L'Infiorata è la festa madre di Poggio Moiano, l'evento che dal secolo scorso rappresenta l'orgoglio e il vanto di tutti i poggio moianesi, un segno di riconoscimento che ci ha permesso di portare il nome di Poggio Moiano oltre i confini provinciali. I nostri Infioratori hanno sempre dimostrato di pensare in grande e quindi riteniamo fondamentale sostenerli per far sì che Poggio Moiano possa essere un centro d'attrazione di arte, di bellezza e di cultura. È proprio a Poggio Moiano che nell'anno 2001 si è svolto il primo Concorso Nazionale delle Infiorate ed è proprio a Poggio Moiano che è nata Infioritalia, Associazione nazionale delle Infiorate d'Italia che ha dato vita ad un percorso che oggi vede le infiorate italiane protagoniste anche oltre i propri confini. Riteniamo quindi fondamentale continuare ad investire sull'Infiorata e, soprattutto, a tenere viva la tradizione nelle nuove generazioni; in tal senso intendiamo proporre, nei prossimi anni, Poggio Moiano come sede del Festival Nazionale Infiorate dei Ragazzi e riportare la nostra Infiorata agli anni del Concorso Nazionale delle Infiorate Artistiche che in passato ha fatto registrare migliaia di presenze.
8. Centro storico Punto centrale delle linee programmatiche è la riqualificazione del centro storico di Poggio Moiano quale luogo di vera comunità di vita e di riscoperta della storia del nostro borgo, portando avanti il percorso inaugurato negli ultimi anni con diversi interventi. Per continuare il cammino intrapreso intendiamo individuare nuove zone di

particolare pregio, dal punto di vista della tutela dei beni architettonici e culturali, da valorizzare mediante interventi integrati pubblici e privati, finalizzati alla riqualificazione urbana, nel rispetto delle tipologie e delle strutture originarie del borgo antico di Poggio Moiano: • Realizzazione di un percorso pedonale di collegamento tra via delle Indie, le Carronare e Via Santa Liberata. • Creazione di un parco per il centro storico, in continuità con le iniziative private nate in questi anni a favore di questo luogo dall'importante valore paesaggistico. • Prosecuzione del lavoro di miglioramento di via Scandriglia, importante tratto del cammino di San Francesco. • Realizzazione di percorsi di trekking. • Rimozione della vecchia illuminazione preservando le caratteristiche del borgo. • Ripristino del Vecchio Lavatoio. Accanto agli interventi pubblici è necessaria un'azione sul patrimonio privato sito nel centro storico che versa in stato di abbandono.

9. Politiche sportive I valori dello sport sono fondamentali per offrire un contributo decisivo alla formazione dei giovani, veicolando principi come il rispetto di sé, degli altri, la parità di opportunità, la solidarietà. In questi anni l'Amministrazione ha investito notevolmente nell'ambito sportivo, soprattutto a livello di infrastrutture (riqualificazione dell'ex bocciodromo, che oggi è un campo polivalente; realizzazione del Palazzetto delle scuole medie; interventi di efficientamento energetico della piscina comunale; lavori di sistemazione degli spogliatoi del Centro sportivo; realizzazione di un campo da padel).
10. Ambiente Nel corso degli ultimi anni il passaggio al servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" è stato centrale ed è entrato a regime anche il servizio di spazzamento stradale sia meccanico che manuale. Sono stati realizzati, inoltre, 4 ecobox destinati alla raccolta dei rifiuti differenziati della popolazione non residente ed 1 ecobox a servizio delle attività commerciali del centro storico. Nei prossimi cinque anni proseguirà il percorso attraverso la continua lotta all'abbandono di rifiuti, installando ulteriori video-foto-trappole e prevedere il passaggio ad un sistema di tariffazione puntuale.
11. Agricoltura La nostra comunità ha radici profonde nell'agricoltura, che permea ogni angolo del nostro territorio comunale: i campi coltivati a uliveto, insieme ai manufatti agricoli, conferiscono al nostro territorio un carattere unico e distintivo. Va quindi posta particolare attenzione sulle produzioni agroalimentari ed enogastronomiche, riconoscendo loro un ruolo strategico nel promuovere lo sviluppo locale basato sulle risorse ambientali, culturali e tradizionali autoctone. A tal fine bisognerà rendere più semplice l'attività agricola, aumentando gli interventi di manutenzione delle strade di campagna, favorendo la ripresa della coltivazione di terreni abbandonati. Vogliamo che l'agricoltura torni ad essere la principale forma di tutela del nostro territorio, contribuendo alla prevenzione di disastri ambientali come incendi e dissesti idrogeologici.
12. Trasporto pubblico e commercio Riteniamo fondamentale favorire le attività commerciali presenti sia nel comune capoluogo che nella frazione di Osteria Nuova, facilitando – in cooperazione con gli altri comuni dell'Unione – l'implementazione dei servizi di trasporto locale. Come già evidenziato, è stato avviato un primo servizio di trasporto pubblico in cooperazione con altri comuni dell'Unione, che offre già oggi un servizio

navetta tra il capoluogo ed Osteria Nuova. Per quel che riguarda il capoluogo occorrerà garantire il mantenimento di servizi essenziali per la popolazione, ad esempio attraverso mirate politiche fiscali, sia in termini di abbattimento delle aliquote IMU ed addizionali IRPEF nei confronti dei soggetti che vogliono aprire nuove attività commerciali a Poggio Moiano.

13. Comunicazione e servizi informativi ai cittadini Nel corso dei prossimi anni verrà potenziata l'attività di comunicazione delle iniziative comunali ai cittadini, attraverso:
 - L'implementazione del sito web istituzionale del Comune di Poggio Moiano, quale efficace strumento di informazione per i cittadini, all'interno del quale prevedere una sezione specifica relativa agli eventi organizzati e alla promozione del territorio.
 - L'implementazione dei social network del Comune di Poggio Moiano per raggiungere in modo immediato i cittadini che utilizzano abitualmente le nuove tecnologie.
 - Apertura del Palazzo comunale una volta alla settimana per organizzare uno sportello comunicativo presieduto dai rappresentanti dell'Amministrazione, ai quali i cittadini potranno richiedere chiarimenti e informazioni.
 - La messa a regime dell'App Impo', per la quale è stato ottenuto un contributo pubblico.
 - Valutare la possibilità di un progetto di infrastrutturazione di servizi wi-fi gratuiti in piazze, aree ed edifici pubblici attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento dedicati. Verranno inoltre organizzati dei Consigli comunali tematici e partecipati, nonché occasioni di incontro con i cittadini allo scopo di raccontare l'attività del Comune di Poggio Moiano e di raccogliere indicazioni e proposte.
14. Urbanistica L'attuale Piano Regolatore Generale presenta alcune criticità legate al fatto che la sua approvazione è avvenuta in tempi in cui l'imposizione statale sulla proprietà immobiliare era meno intensa. Per questo vi sono aree, specie quelle a destinazione turistico ricettiva e a servizi, nelle quali il basso indice edificatorio rende difficile pensare alla realizzazione di immobili.
15. Infrastrutture e manutenzione urbana Nel corso dei prossimi cinque anni si continuerà ad investire nella realizzazione di interventi fondamentali per la vivibilità del paese, che si aggiungono a quelli già realizzati e a quelli già dettagliati nelle sezioni precedenti:
 - Sistemazione della viabilità di via San Martino.
 - Acquisto di ulteriore materiale di arredo urbano.
 - Attenzione allo sviluppo dell'area di Osteria Nuova e alla dimensione pedonale, specie nella zona dell'ex posto di ristoro (di recente acquisito a patrimonio comunale), attraverso la realizzazione di un progetto concordato con la proprietà ed il consorzio di sviluppo industriale.
 - Concordare con la curia un miglioramento della Chiesa di Osteria Nuova, con la messa a norma dell'impianto elettrico e la sistemazione del bagno della sacrestia.
 - Interventi sul Parchetto attiguo al campo di calcetto di Osteria Nuova, con la piantumazione di nuove alberature e l'installazione di ulteriori arredi pubblici.
 - Interventi sul Parco Pubblico di Cerdomare, prevedendo anche la fornitura di nuovi arredi urbani.
 - Nella frazione di Osteria Nuova, inoltre, andrà ipotizzato – in accordo con la nuova proprietà dell'area ex Meneguale – il potenziamento del tratto interno della via Mirtense già oggetto di un intervento provinciale di realizzazione di marciapiede.
 - Andranno realizzati nuovi loculi sia nel cimitero del capoluogo che in quello di Cerdomare, una sistemazione della Chiesetta

del cimitero di Cerdomare e più in generale andrà effettuata una manutenzione straordinaria di entrambi i cimiteri e l'acquisto di nuove stigliature.

16. **Bilancio e tributi** Nel corso di questi cinque anni l'Amministrazione ha inteso garantire la piena tutela degli equilibri del bilancio comunale per assicurare un bilancio solido e positivo. In quest'ottica riteniamo fondamentale una politica di bilancio basata su una chiara e preliminare programmazione, sia dal lato della spesa corrente che dal lato degli investimenti e delle opere pubbliche. Inoltre, negli interventi di programmazione ed investimenti da realizzare con fondi ordinari comunali, intendiamo garantire annualmente una quota da destinare alle frazioni. Nonostante la pressante inflazione, in questi anni l'Amministrazione non ha mai proceduto ad un aumento dei tributi di propria competenza. Per questo riteniamo indispensabile scongiurare il rischio che il passaggio della gestione del servizio idrico ad APS comporti un aumento delle tariffe idriche, valutando la possibilità di ipotizzare forme pubbliche di intervento in favore dei nuclei più bisognosi (c.d. bonus idrico).
17. **Società Partecipate** Riteniamo fondamentale ribadire il ruolo di Poggio Moiano nel rapporto con le due principali società partecipate del Comune, SAPRODIR e APS, che gestiscono due servizi fondamentali per conto del Comune. In entrambe l'Amministrazione di Poggio Moiano dovrà farsi parte attiva per garantire un miglioramento del servizio. In particolare, per quanto riguarda il servizio idrico gestito dalla Società APS, riteniamo necessario migliorare il servizio manutentivo attraverso un più tempestivo intervento in caso di segnalazione di guasti.

1.7. Parametri Obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art 242 del TUOEL

Secondo i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUOEL, risultanti all'ultimo Consuntivo del Bilancio dell'Ente, risulta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

Parte II - Situazione Economico Finanziaria dell'ente

2.1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento

XSI NO

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 è stato approvato il 15.03.2024 con delibera di Consiglio Comunale n. 13

2.2. Politica tributaria locale

2.2.1. IMU

Le tre principali aliquote come da tabella, (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali e strumentali) sono state confermate per l'anno 2024 così come stabilito con delibera di C.C. n. 8 del 15.03.2024.

Indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento.

Aliquote ICI/IMU	2024
Alliquota ordinaria	1
Abitazione principale	esenti
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Terreni agricoli	esente
D2 alberghi e pensioni	0,76%

2.2.2. Addizionale Irpef

Le aliquote decorrenti dall'anno 2021 per il tributo sono state deliberate con atto di C.C. n. 11 del 15.03.2024

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA IMU
Abitazione principale e pertinenze (eccetto categorie A1, A8 e A9)	ESENTE
Abitazione principale e pertinenze (A/1 - A/8 - A/9) detrazioni € 200,00	0,5%
fabbricati rurali strumentali	0,00%
terreni agricoli	0,00%
D/2 alberghi e pensioni	0,76%
D/8	1,06%
C/3 e C/1 Non Locati	0,65%
C/3 e C/1 locati	1,01%
Altri immobili non compresi nei precedenti	1,01%
AREE EDIFICABILI	
Aree edificabili C/2	0,65%
Aree edificabili C/3	0,65%
Aree edificabili D/2	0,65%
Altre aree edificabili non comprese nelle precedenti	0,91%

2.2.3. Prelievi sui rifiuti

Con Delibera di C.C. n. il comune di Poggio Moiano ha deliberato il PEF ARERA PEF DPR158/1999 – **Delibera Arera n.443/2019.**

La determinazione del nuovo listino tariffario e l'aggiornamento di tutta la documentazione necessaria per l'applicazione della TARI servizi igiene urbana verranno effettuate mediante l'utilizzo di un comprovato know-how.

Particolare attenzione, deve essere posta alla redazione del Piano Economico Finanziario TARI secondo i dettami fissati con delibera n.443/2019 dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera).

Arera ha approvato in via definitiva i nuovi criteri al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti. Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2024, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2024-2025 e gli obblighi di comunicazione.

Eventuali variazioni tariffarie in futuro dovranno essere giustificate solo in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la

2.3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto approvato 2023
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 2.164.945,76
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 798.723,25
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 846.594,04
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 4.183.065,76
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 121.088,66
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	€ 1.387.253,77
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 819.192,10
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 3.939.218,00
TOTALE	€ 14.250.081,33

Entrate	Bilancio di previsione finanziario 2024
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 2.161.957,83
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 354.292,69
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 809.824,82
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 2.360.142,94
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	€ 1.204.083,17
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 1.334.537,13
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 3.939.218,00
TOTALE	€ 12.164.056,58

Spese	Ultimo rendiconto approvato 2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	€ 3.858.993,08
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 6.277.508,19
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 121.088,66
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	€ 77.973,24
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	€ 819.192,10
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 3.939.218,00
TOTALE	€ 15.093.971,27

Spese	Bilancio di previsione finanziario 2024
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	€ 3.268.777,15
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 3.508.226,11
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	€ 77.795,97
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	€ 1.334.537,13
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 3.939.218,00
TOTALE	€ 12.128.554,36

2.3.1. Equilibri di bilancio

Il perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo imprescindibile per una sana gestione dell'ente locale.

Il venir meno delle condizioni di equilibrio, infatti, potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali costringendo l'Ente, nei casi più gravi, alla dichiarazione di dissesto finanziario. Non a caso, l'adempimento relativo alla deliberazione consiliare di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio, previsto dal Legislatore con l'art. 193 del D.Lgs 267/2000, riveste una rilevanza così significativa tanto che la sua mancata adozione da parte dell'ente viene equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione con conseguenti effetti sanzionatori anche in termini di avvio della procedura di scioglimento del Consiglio comunale.

L'efficace svolgimento di tale adempimento presuppone la verifica delle seguenti condizioni di equilibrio:

1. equilibrio di competenza, della gestione corrente, di capitale e dei servizi conto terzi
2. equilibrio della gestione residui, rivolto in particolare a verificare il grado di realizzazione dei residui attivi con eventuale incremento dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia esigibilità
3. equilibrio della gestione di cassa, volto a garantire a fine esercizio un saldo di cassa non negativo

Nell'ipotesi di sussistenza degli equilibri di bilancio, naturalmente, non sarà necessario alcun intervento di ripristino mentre, in caso contrario, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti sulla base della sequenza definita proprio dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 che individua in modo progressivo le misure che devono essere adottate per ripristinare le condizioni di equilibrio.

Oltre le condizioni di equilibrio sopra elencate l'Ente è tenuto a verificare anche gli equilibri previsti dall'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, della L. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017, n. 252/2017, e n. 101/2018. Proprio a seguito di tali sentenze è stato stabilito, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/2012 e dell'art. 1, commi 820 e segg., della L. 145/2018, l'obbligo del rispetto:

1. degli equilibri di cui all'art. 9 della L. 243/2012, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali ivi inclusi avanzo di amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato, quote del risultato di amministrazione), a livello di comparto
2. degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011, (saldo tra il complesso delle entrate ed il complesso delle spese, ivi inclusi avanzo di amministrazione, indebitamento e Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e spesa) a livello di singolo ente.

Il predetto quadro normativo in tema di equilibri si è ulteriormente ampliato a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019 che, in aderenza agli artt. 3, comma 6 e 11, del D.Lgs. 118/2011 (XI° aggiornamento dei principi contabili), ha modificato il principio contabile applicato 4/2. Tale decreto, in particolare, ha articolato il risultato finale di competenza in tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

1. L'EQUILIBRIO FINALE, (O RISULTATO DI COMPETENZA) W1 che rappresenta l'equilibrio classico dato dalla differenza fra tutte le entrate di bilancio, (compresi quindi avanzo di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato) e tutte le spese di bilancio, compreso l'eventuale disavanzo di esercizio. Tale equilibrio deve essere assicurato a livello di stanziamento per cui nella voce "utilizzo avanzo di amministrazione" va inserito l'importo dell'avanzo applicato a bilancio in corso d'esercizio e non l'ammontare impegnato a consuntivo.

2. L'EQUILIBRIO DI BILANCIO W2 che corrisponde al dettaglio analitico delle risorse stanziata a bilancio e accantonate/vincolate nel risultato di amministrazione, (per es. FCDE, fondo rischi contenzioso, Indennità fine mandato, rinnovi contrattuali ecc.)

3. L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3 che attiene alle voci che compongono il risultato di amministrazione comprendenti gli accantonamenti a vario titolo effettuati nel rispetto del principio di prudenza in aggiunta a quelli stanziati a bilancio a fronte di eventi verificatisi dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un equilibrio finale, (W1), non negativo, ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L.145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, (W2) in quanto tale condizione rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio.

Giova osservare che il Legislatore non ha previsto specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto degli equilibri; in effetti la L.145/2018 non solo ha abrogato la disciplina del c.d "pareggio di bilancio", ma anche l'intero apparato sanzionatorio. Non bisogna, però, sottacere che potrebbero esserci disposizioni normative che prevedono la necessità del rispetto degli equilibri o di alcuni di essi al fine di poter accedere ad agevolazioni e/o benefici e pertanto rispettare

la condizione di equilibrio prevista a livello legislativo è auspicabile oltre che consigliabile.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 1.023.098,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-		€ 35.502,22	€ 35.502,22	€ 8.516,56
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+		€ 3.326.075,34	€ 3.190.608,82	€ 3.160.108,82
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-		€ 3.268.777,15	€ 3.122.960,93	€ 3.071.735,34
- di cui fondo plur. vincolato			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-		€ 77.795,97	€ 77.145,67	€ 79.856,92
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			€ -56.000,00	€ -45.000,00	€ 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		€ 56.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					

O=G+H+I-L+M			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+		€ 0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+		€ 3.564.226,11	€ 4.045.240,00	€ 260.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-		€ 56.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-		€ 3.508.226,11	€ 4.000.240,00	€ 260.000,00
- di cui fondo plur. vincolato di spesa			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (2H)	-		\$imp2H\$		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2.3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso 2023

Il risultato di amministrazione è uno dei principali indicatori circa il positivo andamento dell'ente comunale; per questo motivo è importante che i residui attivi e passivi siano correttamente calcolati dalla Tesoreria comunale. Per "correttamente" si intende che l'ente deve iscrivere a bilancio solamente quei residui che effettivamente e realisticamente prevede di trasformare in entrate o uscite monetarie nel corso del periodo successivo. Molto spesso i comuni tendono a sovrastimare i residui attivi e a gonfiare il risultato di amministrazione dell'anno, anche a fronte della comprovata incapacità ad incassare interamente i crediti accumulati. Un classico esempio a questo proposito è la capacità del Comune di riscuotere le multe emesse nel corso dell'anno: molto spesso la percentuale di multe incassate sul totale di multe emesse è molto bassa e non giustifica l'iscrizione a bilancio dell'intero ammontare. Un buon indice da considerare a questo proposito è il rapporto tra i residui iscritti a bilancio e i residui effettivamente incassati.

Il risultato di amministrazione è il saldo differenziale tra debiti e crediti che finanziano il ciclo della spesa di un ente e che, in caso di squilibrio, esprime un saldo (il disavanzo) che restituisce il valore della ricchezza da recuperare per ripristinare l'equilibrio pluriennale tra entrate e spese.

Nella moderna ri-strutturazione che di tale saldo ha fatto il d.lgs. n.118/2011, un ruolo importante ha il sistema dei fondi. Se per un verso il fondo pluriennale vincolato (FPV) precede addirittura la determinazione del risultato di amministrazione primario (detto anche "saldo contabile primario", SCP, e corrispondente alla Riga A del modello di cui all'All. 10, lett. a, del d.lgs. n. 118/2011), gli altri fondi (distinti in accantonati-Riga B, vincolati-Riga C, destinati-Riga D) concorrono a definire la c.d. "parte disponibile" (Riga E).

I fondi mirano ad operare sulla riga A (SCP) per:

1. "riservare" il saldo positivo (avanzo di Riga A) per dare copertura a spese/rischi esigibili/attuali in esercizi futuri;
2. verificare la capienza del saldo della Riga A rispetto a spese o rischi ad esigibilità/attualità proiettata in esercizi finanziari futuri.

Applicando tali fondi è possibile determinare un risultato di amministrazione sostanziale (parte disponibile di riga E) che, se negativo, sancisce la necessità di un recupero da imprimere negli esercizi futuri con i bilanci di previsione (mediante l'applicazione in spesa di un disavanzo, che sarà, appunto, quello definito dalla riga E).

Descrizione		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio				€ 379.064,32
Riscossioni	(+)	€ 1.216.364,77	€ 2.853.226,37	€ 4.069.591,14
Pagamenti	(-)	€ 1.004.484,73	€ 2.944.024,07	€ 3.948.508,80
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			€ 500.146,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			€ 500.146,66
Residui attivi	(+)	€ 5.158.055,34	€ 4.158.298,03	€ 9.316.353,37
-di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ 0,00
Residui passivi	(-)	€ 4.212.043,13	€ 2.971.034,49	€ 7.183.077,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			€ 570.268,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 (A)	(=)			€ 2.063.154,41
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2024				€ 994.094,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/ 2024				€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				€ 149.989,15
Fondo perdite società partecipate				€ 0,00
Fondo contenzioso				€ 31.000,00
Altri accantonamenti				€ 41.887,80
Totale parte accantonata (B)				€ 1.216.971,93
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				€ 461.993,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				€ 110.000,00
Altri vincoli da specificare				€ 0,00
Totale parte vincolata (C)				€ 571.993,82
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				€ 195.745,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2024				
€ 78.443,66				

2.3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato 2024 ammonta ad € 549.162,08, di cui:

Fondi vincolati	€ 185.440,89
Fondi non vincolati	€ 363.721,19
Totale	€ 549.162,08

2.3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione

	2024
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio bilancio	€ 0,00
Spese correnti non permanenti	€ 0,00
Spese di investimento	€ 0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00
Totale	€ 0,00

2.4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

(Quadro 11 del certificato al rendiconto)

Residui attivi Inizio Mandato								
	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui di competenza	Residui Finali
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 2.084.318,59	€ 593.524,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.084.318,59	€ 1.470.794,31	€ 1.015.820,42	€ 2.486.614,73
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 640.491,50	€ 9.551,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 640.491,50	€ 630.940,46	€ 329.912,00	€ 960.852,46
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.607.688,88	€ 190.971,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.607.688,88	€ 1.416.716,91	€ 397.443,37	€ 1.814.160,28
Parziale titoli 1+2+3	€ 4.312.498,97	€ 794.047,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.312.498,97	€ 3.518.451,68	€ 1.743.175,79	€ 5.261.627,47
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 4.504.517,19	€ 342.018,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.504.517,19	€ 4.162.498,63	€ 18.498,87	€ 4.180.997,50
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 467.879,61	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 467.879,61	€ 337.879,61	€ 0,00	€ 337.879,61
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 31.457,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.457,60	€ 31.457,60	€ 5.274,44	€ 36.732,04
Totale titoli	€ 9.316.353,37	€ 1.266.065,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.316.353,37	€ 8.050.287,52	€ 1.766.949,10	€ 9.817.236,62
Residui Passivi Inizio Mandato								
	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui di competenza	Residui Finali
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	€ 2.403.258,16	€ 975.875,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.403.258,16	€ 1.427.383,06	€ 1.098.302,21	€ 2.525.685,27
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 4.552.420,77	€ 758.166,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.552.420,77	€ 3.794.253,93	€ 49.996,28	€ 3.844.250,19
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 9.694,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.694,15	€ 9.694,15	€ 0,00	€ 9.694,15
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 194.522,30	€ 17.274,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 194.522,30	€ 177.247,63	€ 0,00	€ 177.247,63

Totale titoli	€ 7.159.895,38	€ 1.751.316,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.159.895,38	€ 5.408.578,77	€ 1.148.298,47	€ 6.556.877,24
---------------	----------------	----------------	--------	--------	----------------	----------------	----------------	----------------

2.4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale ultimo rendiconto
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	€ 326.670,57	€ 217.650,39	€ 211.865,17	€ 215.562,42	€ 1.092.570,04
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 56.932,41	€ 31.950,00	€ 68.287,55	€ 185.410,59	€ 297.910,95
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 608.564,30	€ 163.492,61	€ 123.328,50	€ 248.189,63	€ 464.113,84
totale	€ 992.167,28	€ 413.093,00	€ 403.481,22	€ 649.162,64	€ 1.854.594,83
TITOLO 4 IN CONTO CAPITALE	€ 1.794.819,91	€ 210.000,00	€ 93.097,72	€ 285.581,00	€ 2.121.018,56
TITOLO 5 RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	€ 196.879,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 171.000,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORIERE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 1.991.699,52	€ 210.000,00	€ 93.097,72	€ 385.581,00	€ 2.292.018,56
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI DI GIRO	€ 0,00	€ 19.037,96	€ 735,00	€ 0,00	€ 11.884,64
TOTALE GENERALE	€ 2.983.866,80	€ 642.130,96	€ 497.313,94	€ 1.034.743,64	€ 4.158.298,03

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale ultimo rendiconto
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 223.365,66	€ 142.918,62	€ 310.288,03	€ 509.829,26	€ 1.240.038,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.528.658,37	€ 40.702,14	€ 162.316,00	€ 1.176.299,33	€ 1.644.444,93
TITOLO 3 INCREMENTO AA.FF.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.782,79	€ 167,35	€ 6.744,01
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI	€ 0,08	€ 74.146,69	€ 16.782,92	€ 23.785,89	€ 79.806,72
TOTALE	€ 1.752.024,11	€ 257.767,45	€ 492.169,74	€ 1.710.081,83	€ 2.971.034,49

2.5. Indebitamento

2.5.1. Indebitamento dell'ente

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.777.572,18	1.676.719,93	1.654.070,50	2.061.915,89	1.945.714,77
Nuovi prestiti (+)	100.000,00	171.000,00	520.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	200.852,25	193.649,43	112.154,61	116.201,12	120.440,89
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.676.719,93	1.654.070,50	2.061.915,89	1.945.714,77	1.825.273,88
Sospensione mutui da normativa emergenziale *					

2.5.2. Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione).

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	84.499,87	96.449,05	79.170,83	75.124,32	70.884,55
Entrate correnti	3.821.582,86	3.745.274,06	3.830.129,09	3.775.974,06	3.775.974,06
% su entrate correnti	2,21%	2,57%	2,07%	1,99%	1,88%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

2.5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi fino al raggiungimento dell'equilibrio di cui all'articolo 259 e, comunque, per non oltre cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.

2.6. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

2.6.1. Patrimoniale Attivo

Descrizione	Rendiconto 2023
Totale Crediti vs Partecipanti	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	€ 18.138.247,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00
Totale rimanenze	€ 0,00
Totale crediti	€ 9.316.108,37
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 739.795,17
Totale Ratei e Riscontri	€ 0,00
Totale	€ 28.194.150,54

2.6.2. Patrimoniale Passivo

Descrizione	Rendiconto 2023
Totale Patrimonio Netto	€ 19.357.002,42
Totale Fondo Rischi ed Oneri	€ 0,00
Totale T.F.R.	€ 0,00
Totale Debiti	€ 8.837.148,12
Totale Ratei e Riscontri	€ 0,00
Totale passivo	€ 28.194.150,54

2.7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente non ha debiti fuori bilancio

Parte III - Controllo strategico

Come previsto dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al D. Lgs. 118/2011, dagli art. 147-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (TUEL), dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il Responsabile dei Servizi Finanziari mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi.

Lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi ha una duplice funzionalità: 1.

1. Valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese.
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

La struttura del documento si snoda secondo la struttura delle Missioni e dei Programmi elencata all'allegato 14 del D. Lgs. 118/2011 e, per ognuna di esse, analizza e descrive la situazione del procedimento di Spesa.

In sintesi, l'ultimo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi elaborato alla data della presente relazione ha evidenziato una situazione di Spesa coerente con quanto prospettato e in linea con la situazione riscontrata nei precedenti esercizi.

3.1. Valutazione delle performance

Con deliberazione di G.C. 91. del 13.09.2022 è stata approvata la metodologia di valutazione delle performance.

Annualmente si procede alla predisposizione del Piano delle Performance e della relativa Relazione.

Nel sistema di valutazione è prevista l'utilizzazione di apposite scheda di valutazione diversificate per dirigenti, dipendenti titolari di posizione organizzativa ed il resto del personale.

Annualmente il Piano delle Performance viene controllato e validato dal Nucleo di Valutazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

3.2. Controllo delle società partecipate

Ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, l'Ente monitora costantemente l'andamento delle società partecipate e controllate.

Conclusioni

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Poggio Moiano:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

li 11.09.2024

IL SINDACO

Matteo Massimi

